

CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI MILANO

Commissione Scientifica “Giuseppe Nangeroni”

REGOLAMENTO

1 Storia e costituzione

Fin dalle sue origini il Club Alpino Italiano fu caratterizzato da un'attività esplorativa e scientifica, oltre che alpinistica in senso stretto, da parte dei propri soci. L'abate Antonio Stoppani, primo presidente della Sezione di Milano (1873), naturalista e autore del libro “Il Bel Paese”, scriveva: *“Il CAI scientifico serve soprattutto a stimolare il saggio alpinista, che sia solo un puro camminatore o un puro escursionista, a vedere, a scoprire quei fenomeni che interessano le Alpi, i problemi connessi, le cause degli stessi fenomeni, [...] ad amare e a rispettare quanto natura ha creato e va creando.”*

Su tale linea di pensiero, la Commissione Scientifica della Sezione di Milano fu costituita (1920), prima in Italia, per impulso dell'imprenditore Marco di Marchi, naturalista e filantropo, organizzatore di attività sociali per l'osservazione dell'ambiente montano e promotore di varie iniziative, culturali e scientifiche.

Tra gli illustri soci che vi collaborarono, si deve al professore Giuseppe Nangeroni, indimenticabile docente di geografia dell'Università Cattolica di Milano, il grande sviluppo delle attività della Commissione, di cui fu presidente per vari lustri. Alla sua scomparsa la Sezione di Milano decise di dedicare la Commissione Scientifica in sua memoria (1998).

2 Attività e scopi

La Commissione Scientifica “Giuseppe Nangeroni” (d'ora in poi denominata per brevità Commissione Nangeroni o CSN) è un organo della Sezione CAI di Milano, costituito da un gruppo di esperti in tematiche ambientali e geografiche; ne fanno parte geografi, geologi, glaciologi, botanici, zoologi, etnografici, storici,

naturalisti ed esperti in scienze della montagna in senso lato, i quali mettono a disposizione dei soci della Sezione di Milano le proprie competenze, sia con l'accompagnamento in gite ed escursioni, secondo il motto "in montagna a occhi aperti", sia con l'organizzazione di conferenze e corsi.

L'attività di studio, divulgazione e promozione della conoscenza della montagna, della natura e dell'ambiente alpino, è organizzata in ogni suo aspetto dai componenti della Commissione Nangeroni, a cui possono affiancarsi qualificati specialisti.

La Commissione Nangeroni può svolgere inoltre la propria attività anche all'esterno della sede sociale e dell'ambito CAI, collaborando con scuole, associazioni ed enti, per tutto quanto concerne l'ambiente naturale e paesaggistico, e nella fondamentale promozione verso i giovani, mediante corsi di formazione, destinati agli studenti interessati e, in particolare, ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado.